

Att 1



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"G. FALCONE - P. BORSELLINO"

**SCUOLA: dell'infanzia - primaria – secondaria di 1° grado
via Corrado Alvaro, 2 - 89040 CAULONIA M.(RC) - Tel. 0964/82039**

C.M. RCIC826001 C.F. 90011460806

Email: rcic826001@istruzione.it P.E.C.: rcic826001@pec.istruzione.it

***CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
D' ISTITUTO***

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

ISTITUTO COMPRENSIVO TATALE
“GIOVANNI FALCONE – PAOLO BORSELLINO”
SCUOLA: dell’infanzia - primaria – secondaria di 1° grado
via Corrado Alvaro, 2 - 89040 CAULONIA (RC) - Tel. 0964/82039
C.M. RCIC826001 C.F. 90011460806
Email: rcic826001@istruzione.it P.E.C.: rcic826001@pec.istruzione.it
Sito web: http://www.istitutocomprensivocaulonia.gov.it

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D’ISTITUTO **ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

CAPITOLO I - RELAZIONI SINDACALI

ART. 1 MATERIE OGGETTO DELL’INFORMATIVA PREVENTIVA, DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D’ISTITUTO E DELLA INFORMAZIONE SUCCESSIVA

Sono materie di informazione preventiva annuale le seguenti:

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d) criteri per la fruizione dei permessi per l’aggiornamento;
- e) utilizzazione dei servizi sociali;
- f) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall’Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g) tutte le materie oggetto di contrattazione;
- h) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell’offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- i) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull’organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall’intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell’unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- m) criteri e modalità relativi all’organizzazione del lavoro e all’articolazione dell’orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l’individuazione del personale docente, educativo ed

ATA da utilizzare nelle attività attribuite con il Fondo di Istituto

ART. 2 DIVIETO DI DEROGA PEGGIORATIVA

Si premette che i contratti siglati tra le parti non possono contenere nessuna deroga peggiorativa rispetto alle normative legislative e contrattuali vigenti (art. 2077 del codice civile) e che gli argomenti che interferiscono con le scelte del POF (a parte le modalità d'utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa che sono, invece, oggetto di contrattazione) o che riguardano problematiche didattiche di competenza del Collegio dei docenti non possono essere oggetto di trattativa.

ART. 3 AMBITO D'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA – sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato – in servizio presso l'istituzione scolastica.

ART. 4 ESPLETAMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI

Le parti si accordano sulle seguenti modalità di relazioni sindacali:

- L'informazione preventiva e successiva sarà attuata attraverso specifici incontri ed esibizione della relativa documentazione;
- Partecipazione: attraverso accordi e/o intese;
- Contrattazione integrativa d'Istituto: attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie di cui all'art. 6 del 29/11/2007 così come integrato e modificato dall'art. 3 del CCNL 15.3.2001
- Conciliazione: attraverso clausole di raffreddamento e tentativi di risoluzione bonaria delle controversie, esame congiunto/concertazione.

ART. 5 INFORMAZIONE PREVENTIVA

Il Dirigente fornisce l'informazione, consegnando alla RSU, almeno 3 gg. prima, la relativa documentazione ed alle OO.SS., presenti alla riunione, nell'incontro medesimo.

ART. 6 INFORMAZIONE SUCCESSIVA

Il Dirigente fornisce l'informazione successiva, con gli stessi tempi e modalità dell'informazione preventiva, sulle seguenti materie:

- Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo d'istituto, compresi i progetti finanziati da Enti pubblici e privati.
- Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse;

La RSU, nell'esercizio della tutela sindacale d'ogni lavoratore, ha titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro in nome e per conto dei diretti interessati, ha altresì diritto all'accesso agli atti, con le limitazioni previste dalla Legge 241/90 e dalla Legge 675/96.

ART. 7 PROCEDURE E TEMPI DELLA CONTRATTAZIONE

La contrattazione si svolge sulle materie già individuate nella prima parte del presente contratto.

Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico la contrattazione deve concludersi entro e non oltre il 30 novembre.

Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alla RSU.

Di ogni seduta deve essere redatto e sottoscritto apposito verbale, copia controfirmata dalle parti è fornita ad ogni partecipante alla trattativa.

Sono ogni volta stabiliti consensualmente data, ora, durata e ordine del giorno degli incontri.

ART. 8 VALIDITA' DELLE DECISIONI

Le intese raggiunte si ritengono valide qualora siano sottoscritte dal Dirigente scolastico e dalla maggioranza dei componenti della RSU.

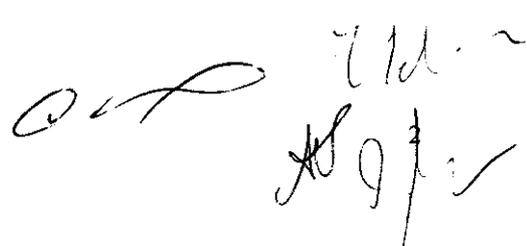
ART. 9 CALENDARIO DEGLI INCONTRI

Tra il Dirigente scolastico e la RSU è concordato il seguente calendario di massima per le informazioni sulle materie oggetto di contrattazione e/o di informazione:

Settembre

- Informativa preventiva Art. 6 (dalla lett. a alla lett. g)

Ottobre



- Contrattazione integrativa d'istituto Art. 6 (dalla lett. l alla lettera m)

Febbraio

- **Informativa** : - Proposta di formazione classi e determinazione organico di diritto.

Giugno/Luglio

- Informativa successiva Art. 6 (dalla lett. n alla lett. o).

ART. 10 DIRITTO D'INFORMAZIONE

L'informazione è un atto dovuto da parte del Dirigente Scolastico ed è da ritenersi, pertanto, automatica e non soggetta ad alcuna richiesta da parte della RSU; di conseguenza, ai rappresentanti sindacali dovrà essere consegnata copia di tutti gli atti della scuola (disposizioni, circolari ministeriali, etc.) e la stessa informativa successiva comprensiva di nominativi, attività svolte e compensi va affissa all'Albo.

ART. 11 ALBO SINDACALE

La RSU e le Organizzazioni Sindacali hanno diritto ad avere un apposito albo nella sede dell'istituzione scolastica per affiggere materiale inerente alla loro attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati su materie

di interesse sindacale.

La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile, visibile e non marginale.

Alla cura dell'albo provvederanno la RSU e le Organizzazioni Sindacali, assumendosene la responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del Dirigente scolastico.

Il materiale inviato per l'affissione dalle Organizzazioni Sindacali, tramite posta, fax o via telematica sarà affisso all'albo sindacale a cura dell'amministrazione.

Il Dirigente s'impegna a trasmettere tempestivamente alla RSU tutto il materiale d'interesse sindacale pervenuto alla scuola per posta e/o via fax.

CAPITOLO II DIRITTI SINDACALI

ART. 12 PERMESSI SINDACALI RETRIBUITI

Il monte ore dei permessi spettanti alla RSU è da questa gestito autonomamente, nel rispetto del tetto massimo attribuito (25 minuti per ogni dipendente in organico di diritto).

I componenti della RSU hanno titolo ad usufruire di permessi sindacali retribuiti, per l'espletamento del loro mandato, o anche per presenziare a convegni e congressi di natura sindacale o per la propria attività sindacale.

I permessi sindacali retribuiti sono equiparati a tutti gli effetti al servizio prestato.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente:

- Dalle Segreterie Territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza
- Direttamente dai membri della RSU, per la quota di loro spettanza.

La comunicazione va resa almeno 24 ore prima dell'utilizzo del permesso, salvo casi particolari improrogabili.

ART. 13 ACCESSO AGLI ATTI

I componenti della RSU, singolarmente o congiuntamente hanno diritto di accesso a tutti gli atti della scuola, su tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa e di informazione preventiva e successiva. Il rilascio di tali atti avviene, di norma, al momento della richiesta o comunque al massimo entro 3 giorni da essa.

ART. 14 AGIBILITA' SINDACALE

I componenti della RSU hanno diritto, all'uso di un locale idoneo per le riunioni, di un armadio chiuso, un telefono, fax, fotocopiatrice, posta elettronica, accesso Internet e di quant'altro sia necessario all'espletamento

Ai sensi dell'art. 3 e 4 dell'accordo sull'attuazione della l. 146/90, allegato al CCNL '98, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il decimo giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero oppure entro il quinto, qualora lo sciopero sia proclamato per più comparti.

Si precisa che l'eventuale comunicazione di adesione allo sciopero, da parte del singolo lavoratore, non è obbligatoria, e che il singolo lavoratore ha diritto di aderire allo sciopero anche senza preavviso.

ART.16 SERVIZI MINIMI ESSENZIALI

Il contingentamento di personale in caso di sciopero riguarda solo il personale ATA ed è esclusivamente finalizzato ad assicurare le prestazioni indispensabili previste dall'art. 2 comma 1 dell'accordo sull'attuazione della legge 146/90.

Nessuna forma di contingentamento è prevista per il personale docente.

Il personale contingentato va scelto prioritariamente tra i dipendenti ATA che non aderiscono allo sciopero e, in caso di adesione totale attraverso una turnazione equa specificata nel contratto di istituto relativo al personale ATA.

Il soggetto individuato ha il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione.

ART. 17 ASSEMBLEE SINDACALI

I singoli componenti della RSU possono indire per la propria istituzione scolastica assemblee durante l'orario di lavoro normalmente dalla durata di due ore, che riguardino tutti o parte dei dipendenti, secondo le modalità previste dall'art. 8 del CCNL 2006/2009

Le assemblee possono essere indette:

- a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi dell'art.1 comma 5 del CCNQ del 09/08/2000 sulla prerogativa sindacali;
- b) dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 8 comma 1 dell'accordo quadro sulla elezione delle RSU del 07/08/1998;
- c) dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'art.1, comma 5 , del CCNQ del 09/08/2000 sulle prerogative sindacali.

La convocazione, la durata, la sede (concordata con il capo di istituto o esterna), l'ordine del giorno (che deve riguardare materie d'interesse sindacale e del lavoro) e l'eventuale partecipazione di responsabili sindacali esterni devono essere comunicati per iscritto, o con fonogramma o fax, almeno 5 giorni prima, al capo di istituto. Per le assemblee fuori orario di servizio il preavviso è ridotto a 3 giorni.

La comunicazione relativa all'indizione dell'assemblea deve essere affissa all'albo dell'istituzione scolastica e comunicata a tutto il personale interessato nella stessa giornata in cui perviene e, comunque, in tempo utile per consentire al personale in servizio di esprimere la propria adesione.

Contestualmente all'affissione all'albo della comunicazione dell'assemblea, il capo d'istituto provvederà, ad avvisare tutto il personale interessato, mediante circolare interna (che deve essere firmata per presa visione) al fine di raccogliere in forma scritta la dichiarazione individuale di partecipazione del personale in servizio nell'orario dell'assemblea e conseguentemente predisporre gli opportuni adempimenti per consentire la partecipazione.

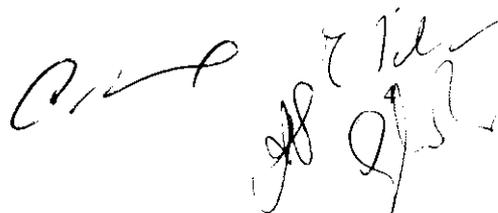
Al personale non interpellato, o che non è stato informato (per esempio perché in servizio su più sedi) non può essere impedito di partecipare all'assemblea.

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta al personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.

I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti.

Il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali senza decurtazioni della retribuzione, per 10 ore pro capite per anno scolastico. Nel caso che l'assemblea si svolga in una sede diversa da quella di servizio, il D.S. consentirà ad ogni dipendente che partecipa all'assemblea, il tempo necessario per raggiungere la sede dell'assemblea stessa.

Il D.S. sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo gli eventuali ingressi o uscite anticipate degli alunni. Queste si rendono necessarie qualora gran parte del personale docente impegnato sulle prime o sulle ultime ore di lezione relative all'assemblea aderisca alla stessa.



Quando sono convocate assemblee che prevedono la partecipazione del personale ATA, il Dirigente Scolastico e la R.S.U. stabiliscono preventivamente il numero dei lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili.

In caso di adesione totale, attraverso una turnazione equa si deve assicurare la presenza di un'unità di collaboratore scolastico per plesso.

Le assemblee che coinvolgono solo il personale ATA possono svolgersi anche in orario intermedio.

Non possono essere convocate assemblee in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami.

CAPITOLO III – PERSONALE DOCENTE

ART. 18 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

Nel rispetto delle competenze e dell'autonomia del D.S. e del Collegio Docenti, gli incarichi e le funzioni per attività deliberate dal Collegio sono attribuiti ai docenti sulla base delle disponibilità dichiarate dagli interessati. In presenza di più candidature, il D.S. attribuisce l'incarico tenendo conto dei seguenti elementi, nel seguente ordine di priorità:

- esperienze professionali maturate all'interno o all'esterno dell'Amministrazione scolastica;
- competenze dimostrabili derivanti da titoli o pubblicazioni inerenti al progetto o all'attività funzionale;
- 1 ~~incarichi di incarichi contemporaneamente ricoperti nell'Istituto~~

Per garantire a tutti i docenti la possibilità di esprimere disponibilità per gli incarichi, anche nell'ottica di un'equa distribuzione dei compensi derivanti dal Fondo dell'Istituzione, la Dirigenza assicura la massima pubblicità nell'occasione dell'assegnazione di un incarico o funzione. Tale pubblicità viene assicurata tramite comunicazione recante l'indicazione dell'incarico da svolgere, dei limiti cronologici di tale impegno, delle incombenze da esso derivanti, dei compensi spettanti, dei termini di pagamento.

Il Dirigente Scolastico consulta la RSU per incarichi non previsti nel piano annuale delle attività, di cui sia sorta l'esigenza nel corso dell'anno scolastico.

ART. 19 TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

I compensi a carico del fondo sono liquidati, di norma, in una soluzione nel periodo luglio-agosto.

Per le attività finanziate da Enti pubblici, i compensi saranno liquidati entro 15 gg. dal momento in cui l'Istituto disporrà del finanziamento presso la propria banca.

ART. 20 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Fatti salvi i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto e le competenze proprie del Dirigente Scolastico cui spetta tale compito, le parti concordano nell'ordine i seguenti criteri:

- Continuità didattica;
- Reciproca richiesta di scambio su classe iniziale;
- Graduatoria d'istituto.

ART. 21 MODALITA' D'ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEI DOCENTI

L'orario di lavoro del personale docente della scuola primaria, di cui all'articolo su cui (6) giorni settimanali in orario

- utilizzo dei docenti di sostegno in assenza di allievi;
- utilizzo dei docenti di sostegno nelle classi in cui sia assente il titolare;
- utilizzo dei docenti che hanno dichiarato la propria disponibilità per ore eccedenti

In tutte le fasi sopra descritte saranno utilizzati, prioritariamente i docenti della classe e del modulo, poi quelli delle stesse discipline dei docenti di sostegno che hanno dichiarato la propria disponibilità per ore eccedenti

fine dell'anno scolastico . Tale chiusura, di cui deve essere dato pubblico avviso, è disposta dal Dirigente scolastico quando lo richieda il 75% del personale ATA in servizio.

Sotto al direttore dei servizi generali e amministrativi organizzare in relazione alle esigenze delle scuole il

Il direttore dei servizi generali e amministrativi predisporrà quindi il piano ferie, non oltre il mese di maggio-giugno, curandone l'affissione all'albo della scuola.

Si avvisa, inoltre, che se non richieste nei tempi stabiliti, questa amministrazione provvederà d'Ufficio, a programmare il Piano ferie di quelle non godute relative all'anno precedente e per quelle dell'anno 2016.

TITOLO III ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art.33 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente contratto integrativo viene stipulato sulla base di quanto disposto in materia dalla normativa vigente e, in particolare, dal D.L.vo 81/2008, dal D.L.vo 106/2009 e dal CCNL del 29-11-2007.

Art.34 SOGGETTI TUTELATI

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che prestano servizio con rapporto di lavoro subordinato e parasubordinato, nonché gli studenti anche in orario extracurricolare.
2. Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso la Scuola.

Art.35 OBBLIGHI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO IN MATERIA DI SICUREZZA

Gli obblighi del Dirigente scolastico, individuato come datore di lavoro dal D.M.292/96, possono così riassumersi:

- valutazione dei rischi esistenti;
- elaborazione del documento di valutazione dei rischi;
- designazione delle figure addette al servizio di prevenzione e protezione e delle figure sensibili e formazione/aggiornamento;
- designazione del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- formazione ed informazione del personale e degli studenti.

Art.36 IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI

1. Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, è tenuto ad organizzare il servizio di prevenzione e protezione, designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, una o più persone tra i dipendenti.
2. I lavoratori designati dal Dirigente scolastico quali figure sensibili devono essere un titolare e un supplente per ogni piano e possedere la competenza necessaria per l'attività di prevenzione e protezione.

2. Nella riunione il Dirigente sottopone all'esame dei partecipanti:
 - a) Il documento di valutazione dei rischi
 - b) I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale ,ma solo consultivo .
4. Per ogni riunione viene redatto apposito verbale .
5. Il Dirigente scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno ,in tutto o in parte,i suggerimenti dati durante la riunione.

ART. 40 INCARICHI SPECIFICI (art. 47 CCNL 29-11-2007)

L'individuazione del personale (a tempo indeterminato e determinato) da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto tiene conto dei seguenti criteri:

- disponibilità dichiarata da parte del personale;
- professionalità accertata;
- ~~professionalità acquisite attraverso attività di formazione~~

- graduatoria d'istituto.

CAPITOLO IV- MODALITA' E CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

ART. 41 RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Per assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse fra il personale docente ed il personale ATA, si conviene che le somme a destinazione comune, siano assegnate per il 20,33 % agli ATA e il 79,67% al personale docente (tabella D CCNL per il personale docente il riferimento alle ore aggiuntive di non insegnamento e per il personale ATA al compenso previsto per i collaboratori scolastici).

CALCOLO DEL FONDO

L'ammontare del fondo di istituto comunicato a questa istituzione scolastica con avviso del M.I.U.R n. Prot. n. 14207 del 29/09/ 2016 con allegata tabella determinato in € 45.172,89 (lordo dipendente).

DESCRIZIONE 4/12	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
ASSEGNAZIONE F.I.S. 2016/17 nota del M.I.U.R prot.n. del	12.604,82
Funzioni strumentali	1.351,83
Incarichi specifici personale ATA	570,95
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	530,03
Totale 1ª comunicazione	15.057,63
DESCRIZIONE 8/12	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
ASSEGNAZIONE F.I.S. 2016/17 nota del M.I.U.R prot. 14207 del	05.057,63

Calcolo percentuale docenti	%	79,67	QUOTA FIS DOCENTI	€	27.434,46
Calcolo percentuale ATA	%	20,33	QUOTA FIS	€	7.000,00

Attività Complementari di educazione fisica € 0.00.

FUNZIONI STRUMENTALI

Vista la delibera del Collegio dei docenti dell'08/09/2016 con la quale vengono individuate e definite le 4 aree ;

Vista la stessa delibera del Collegio dei docenti con la quale vengono individuati n. 4 docenti ai quali conferire l'incarico di Funzione Strumentale;

si attribuisce la quota di € 1.013,87 pro capite per complessivi € 4055,49 al lordo dipendente.

ORE ECCEDENTI

Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti

€ 1.590,09

RIPARTIZIONE QUOTA DOCENTI (€ 27.434,46)

DOCENTI CON COMPITI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO		
COLLABORATORE del D.S.		3500,00
ALTRO COLLABORATORE del D.S.		1487,50
STAFF DEL D.S. con compiti di supporto organizzativo e didattico N. 3 DOC.		2088,48
SUB TOTALE		€ 7.075,98
ALTRE ATTIVITA' DOCENTI		
REFERENTI INVALSI N. 1 docente		300,00
SOMMINISTRATORI DATI INVALSI N. 8 DOC X € 70 € CAD.		560,00
COMMISSIONI VARIE N. 5 DOC. X 80.00 € CAD.		400,00
TUTOR NEO IMMESSI IN RUOLO N. 2 DOC. X 110 € CAD.		220,00
COORDINATORI CLASSE SC. SEC. 1° GRADO N. 9 DOC.		990,00
COMMISSIONE VALUTAZIONE (PREPARAZ. VERIFICHE) N. 2 DOC. X € 150CAD.		300,00
GIORNALISTA ISTITUTO		140,00
SUB TOTALE		€ 2.910,00
COORDINATORI DIDATTICI DI PLESSO N. 9 DOC.		
INFANZIA	VASI'	100,98
	S. VITO	100,98
	MARINA	134,00
	FOCA'	100,98
	VASI'	100,98
	VIPARI	100,98
SCUOLA SEC. DI I GRADO	CAPOLUOGO	100,98
	CAULONIA MARINA	169,14
SUB TOTALE		€ 909,02
RESPONSABILI DI LABORATORIO N. 8 DOC.		
INFORMATICO	PRIMARIA MARINA	102,86
	PRIMARIA VASI'	102,86
	PRIMARIA CAP.	102,86
	SC. SEC. 1° GRADO/MARINA	102,86

	LABOR. LETTURA	80,00	
			SUB TOTALE € 800,00
TOTALE GENERALE INCARICHI DOCENTI 11.695,00			
QUOTA PROGETTI EXTRACURRICULARI € 15.739,46			
INFANZIA	PROGETTO INGLESE		
	VASI' - ORE 30 X € 35,00 (1 DOC.)	1.015,00	
	SAN VITO - ORE 30X € 35,00 (1 DOC.)	1.015,00	
	CAULONIA MARINA - ORE 30 X € 35,00 (1 DOC.)	1.015,00	
	CAULONIA MARINA /TUTOR- ORE 30 X € 17,50 (N. 2 DOC)	507,50	
SUB TOTALE INFANZIA			3.552,50
PRIMARIA	CAULONIA CAPOLUOGO		
CAPOLUOGO	PROGETTO "TEATRO" (N. 4 DOC.) TOT. ORE PROG. 56 X € 35,00	1.960,00	
	SUB TOTALE PROG. CAULONIA CAP.	1.960,00	
MARINA	CAULONIA MARINA		
	CAULONIA MARINA Classi 2^ (N. 4 DOC.) Progetto : A SCUOLA CON CIPI' (TOT. ORE PROG. 12 X € 17,50 E 36 ORE A € 35,00)	1.470,0	
	CAULONIA MARINA CLASSI 4^ Progetto: IMPARIAMO L'INGLESE CON LA LIM (TOT. ORE PROG. 24 X € 35,00)	840,00	
	CAULONIA MARINA CLASSI (5^ N. 5 DOC.) Progetto:SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE (TOT. ORE PROG. 48 X € 35,00 E 12 ORE A € 17,50)	1890,0	
	SUB TOTALE PROG. CAULONIA MARINA	4.200,00	
VASI'	VASI'		
	POTENZIAMENTO L2 - N. 2 DOC. (TOT. ORE PROG. 26 X € 35,00)	910	
	SUB TOTALE PROGETTI VASI'	910,00	
SUB TOTALE PROGETTI SCUOLA PRIMARIA			7.070,00
SECOND. 1° GRADO	SC. SEC. 1° GRADO CAULONIA CAPOLUOGO		
	PROGETTO "RECUPERO ITALIANO" N. 1 DOC. TOT. ORE PROG. 18 X € 35,00	630,00	
	SC. SEC. 1° GRADO CAULONIA MARINA		
	PROG. "AR' TEC DISEGNARE L'IMPOSSIBILE" N. ORE TOT. 48 X € 35,00	1.680,	
	PROGETTO MUSICA N. 2 DOC. (TOT. ORE PROGETTO 40 X € 35,00)	1.400,0	
	Prog. recupero matematica n. 2 doc. (tot. ore 40 x € 35,00)	1.400,0	
SUB TOTALE SCUOLA MEDIA			5.110,00
TOTALE PROGETTI			€ 15.732,50

ASSEGNATO (progetti + altre attività Doc.) 27.434,46

SPESA TOTALE 27.427,50

Economia complessiva 6,96

[Handwritten signatures and initials]

RIPARTIZIONE PERSONALE ATA

QUOTA FIS ATA: 7000.00

INTENSIFICAZIONE = Sostituzione colleghi assenti: min. 90 al giorno secondo tabella proprio profilo:

N. 14 COLL. SCOL.	N. ore 206,30 x 12,50 =329,00
N. 3 ASS.TI AMMVI	N. ORE 70 X 14,50= 1.015,00

ORE ECCEDENTI L'ORARIO D'OBBLIGO (EX LAVORO STRAORDINARIO)

Il lavoro straordinario che si svolgerà nel corso dell'anno scolastico sarà retribuito secondo le tabelle vigenti in materia (tabella 6 del C.C.N.L. 29/11/2007).

Eventuali ore non rientranti nel budget, saranno fruite dal personale come riposo compensativo nel periodo di sospensione delle attività didattiche:

N. 14 COLL. SCOL.	N. ORE 120 X 12,50 =1.500,00
N. 3 ASS.TI AMMVI	N. ORE 103 X 14,50 = 1.493,50

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Art. 7 ===== nessuno
- 2^ posizione economica n. 1 sostituzione del DSGA –
 1. Condemi de Felice Alessandra.

COLLABORATORI SCOLASTICI

ART. 7 =====N. 2 UNITÀ - **(1 SCUOLA PRIMARIA E 1 SCUOLA SEC. I GRADO)**

1. Quaranta Anna Rosa. – Assistenza handicap - scuola sec. di 1° grado Caulonia Marina
2. Mammone Vincenzo. – Primo soccorso – scuola primaria Vipari.

.....
INCARICHI SPECIFICI totale € 1.712,85

Collaboratori Scolastici ART. 47: N. 12 UNITÀ –

N.1 coll. scol. Plesso Caulonia cap. sc. Sec. 1° – assistenza agli alunni disabili	€ 100,00
N. 1 coll. plesso sc. Primaria Caulonia capoluogo - assistenza agli alunni disabili, servizio di sorveglianza degli alunni fino all'arrivo dello scuolabus;	€ 100,00
N. 1 coll. scol. Plesso Infanzia San Vito - ausilio materiale agli alunni disabili, all'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale	€ 80,00

N.1 coll. scola sc. Prim/inf. Plesso Vasi - ausilio materiale agli alunni disabili, all'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale	€ 100,00
N.1 coll. scola sc. Prim/inf. Plesso Vasi - ausilio materiale agli alunni disabili, all'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale , servizio di sorveglianza degli alunni fino all'arrivo dello scuolabus;	€ 100,00
N. 1 coll. scol. Plesso infanzia Caulonia marina - ausilio materiale agli alunni disabili, all'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale	€ 100,00
N. 1 coll. scol. Plesso infanzia Caulonia marina - ausilio materiale agli alunni disabili, all'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale	€ 100,00
N. 1 coll. sc. Sec. di 1° grado Caulonia marina - assistenza ai disabili – piccola manutenzione agli arredi ed infissi	€ 100,00
N. 1 coll. scol. Plesso sc. primaria Focà - ausilio materiale agli alunni disabili, all'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale	€ 100,00
n. 1 coll. plesso sc. Primaria Caulonia marina – ausilio materiale agli alunni disabili all'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.	€ 100,00
n. 1 coll. plesso sc. Primaria Caulonia marina : assistenza ai disabili	€ 100,00
n. 1 coll. plesso sc. Primaria Caulonia marina. – ausilio materiale agli alunni disabili all'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale, collaborazione con l'ufficio di segreteria e presidenza-	€ 130,00
SUB TOTALE	1.210,00

ASSISTENTI AMM.VI

INCARICHI SPECIFICI art. 47 - Ass.ti amm.vi n. 2 unità-

N. 1 Ass.te Amm.vo : sistemazione fascicoli giacenti degli alunni e del personale doc. sc. sec. 1° grado, con riordino sistematico dei sottofascicoli	251,42
N. 1 Ass.te Amm.vo : sistemazione fascicoli giacenti del personale doc. sc. infanzia con riordino sistematico dei sottofascicoli	251,43
SUB TOTALE	502,85

Totale incarichi specifici: (n. 12 Collab. Scol. e n. 2 Ass.ti Amm.vi)

€ 1.712,85

ALTRE ATTIVITÀ DA FONDO ISTITUTO ATA
1)Assistenti Amm.vi

N. 1 Ass.te Amm.vo: Sostituzione DSGA per 2 gg a settimana, in seguito ad incarico di reggenza in altra sede, a decorrere dall'inizio del corrente a.s.	
SUB TOTALE	500,00

PROGETTI:

N. 1 Ass.te Amm.vo : " riordino e archiviazione fascicoli alunni "	
SUB TOTALE	232,00

N. 1 Ass.te Amm.vo "prosecuzione discarico inventariale"	
SUB TOTALE	232,00

N. 1 Ass.te Amm.vo "ricostruzioni carriera pregresse del pers. proveniente da altri istituti".	
SUB TOTALE	261,00

CP
2 luglio 2015

N. 1 Ass.te Amm.vo "Riordino e archiviazione documenti contabili"	
SUB TOTALE	350,00

Totale incarichi ass.ti amm.vi ===== € 1.575,00

2) Collaboratori scolastici:

SERVIZIO SU PIÙ PLESSI (FLESSIBILITA' ORARIA /disponibilità)

N. 4 COLL. SCOL. - tot. ore 51 x € 12,50	€ 637,50
€ 159,37 cad.	

RAPPORTI CON ENTI ESTERNI POSTA E ALTRO

N. 1 COLL. SCOL.	€ 250,00
------------------	-----------------

CURA SPAZI VERDI E GIARDINO

N. 2 COLL. SCOL.	€ 200,00
100 € CAD.	

Totale incarichi coll. scol. ===== € 1087,50

RIEPILOGO F.I. ATA

Intensificazione Collaboratori Scolastici	329,00
Intensificazione Assistenti Amministrativi	1.015,00
Ore eccedenti l'orario d'obbligo Coll. Scol.	1.500,00
Ore eccedenti Servizio di Assistenza Amministrativa	1.400,00

PARTE FINALE COMUNE

CAPITOLO VII - NORME FINALI

ART. 49 INTERPRETAZIONE AUTENTICA

In caso di controversie circa l'interpretazione di una norma del presente contratto le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto(ha quindi valore retroattivo).

La parte pubblica, dopo la sottoscrizione, lo porta a conoscenza di tutti i lavoratori.

ART. 50 DURATA DEL CONTRATTO

Per tutto quanto non esplicitamente contemplato dal presente Contratto, si rinvia alle vigenti disposizioni normative e contrattuali di natura giuridica ed economica ed in particolare al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro- Comparto Scuola 2006- 2009

Il presente Contratto rimane in vigore fino alla stipula di un nuovo accordo. Il contratto può venire integrato o modificato, previa nuova contrattazione, su richiesta di una delle parti. Il contratto entra in vigore immediatamente.

Durata e validità dell'intesa:

La presente intesa ha validità dal giorno di sottoscrizione e fino alla sottoscrizione di un nuovo contratto, salvo il recepimento di norme di legge prevedenti regole diverse o prescrizioni contrattuali differenti da quelle ispiranti questo documento.

In caso di controversia anche su una delle materie oggetto della presente intesa si farà ricorso alla procedura prevista per la conciliazione (art. 130 del CCNL 2002/2005, vigente).

Il presente contratto , composto da n°. 15 pagine , viene letto, confermato e sottoscritto
Caulonia, 23 Novembre 2016

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Cotroneo Claudia



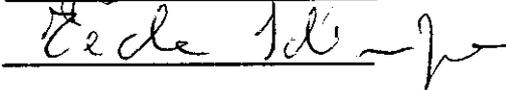
PER LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

I rappresentanti della R.S.U.:

Naldi Gabriella



Schirripa Tecla



Ierace Rita

n. 1854